

Nuova provincia, turismo e università «Come ha bisogno di buona politica»

Il dibattito. Al Circolo Willy Brandt il confronto su occasioni perdute e nuove sfide del territorio
Decisivo fare squadra. Doria: «Istituzioni e sistema economico devono tornare a parlarsi»

Fateci sognare, lo si chiede alla politica, che riprenda con forza il suo ruolo di leadership e si assuma la responsabilità, il coraggio, di proporre progetti di ampio respiro e a lungo termine.

È l'invito che è emerso ieri sera al Circolo culturale Willy Brandt, vero laboratorio di pensiero, radicato nella tradizione socialista e capace di ospitare idee "altre", alcune delle quali erano ieri rappresentate in una tavola rotonda da autorevoli relatori ai quali nulla è stato risparmiato: dall'ignoto modello territoriale che sarà, al campus universitario che fu, alle parate sul cui terreno insidioso pochi si avventurano. «Siamo sorpresi da un fatto, in questa città il dialogo tra il sistema economico e la politica è scarso e questa mancanza di comunicazione sta generando ritardi storici», dice Giuseppe Doria, presidente del Circolo culturale Willy Brandt. «Il contributo che offriamo e mettiamo intorno ad un tavolo interlocutori importanti e far tornare in circolo la comunicazione».

Coesione territoriale

Il confronto è stato moderato da Diego Minonzio, direttore de La Provincia e il tema posto sul tavolo da Gianstefano Buzzi è la riorganizzazione degli enti territoriali e lo sviluppo del ruolo di capoluogo di Como attraverso la coesione delle forze politiche ed eco-

nomiche, sulla cui possibilità concreta sorge un dubbio dovuto alla tradizione del centro sinistra da sempre lontana dalla cultura di impresa. «Anche i partiti cambiano - è la considerazione di Angelo Orsenigo, segretario provinciale del Pd - e il Partito Democratico si sta evolvendo». L'esempio è l'incontro organizzato dai democratici con le realtà produttive a Villa Gallia, al quale anche Marco Galimberti, presidente Confartigianato Como, partecipò consapevole che stiamo vivendo un momento di cambiamento ed è necessario l'apporto di tutti.

Su quali siano le reali strategie dei partiti si interroga Andrea Camessasca. Confomunoro Como, e sulla loro capacità di progettare a lungo termine. «Gli attori che si rivolgono al lago e al turismo facciano un comune sforzo», dice Cesare Manfredi, presidente di Villa Erba - noi lo stiamo facendo, creando una rete e dialogando con altre realtà del lago, per esempio Villa Balbianello, ma non solo».

Frangi:

«Un progetto a medio termine e un luogo di coesione»

L'idea che emerge è di un'area che comprenda Varese, Como, Lecco, magari Sondrio, sapendo che accanto c'è Milano con la sua forte capacità attrattiva. La formula risolutiva è enunciata da Mauro Frangi, presidente Fondazione Volta: «Saranno due condizioni: un progetto a medio lungo termine e un grande permeante luogo di coesione sociale e territoriale».

Progettare il futuro

Sulla capacità di saper progettare il futuro si gioca la candidatura del futuro sindaco al quale si chiede una capacità di leadership forte, che però non basta, serve la condivisione di un progetto da parte della città. Emblematica la vicenda del Campus. Per Mauro Frangi, Como fu incapace di immaginarsi città universitaria come ora sfenta a riconoscersi eccellenza culturale ospite della Lake Como School of Advanced Studies, per una settimana 1.500 studiosi degli atenei più prestigiosi provenienti da 60 Paesi si incontrano a Como. Se da noi non abbiamo questa esperienza si trasformasse in consapevolezza di una identità culturale nuova, si sarebbe fatto un passo per innanziare Como capoluogo di un'area territoriale ampia e coe-



Da sinistra: Cesare Manfredi, Diego Minonzio e Gianstefano Buzzi



Il pubblico presente ieri al Circolo Willy Brandt. POZZANI

Statale per Lecco Partiti i lavori

Sono iniziati ieri mattina i lavori di rifacimento della tombinatura sulla statale per Lecco. I lavori proseguiranno per 15 giorni, tempo permettendo. Il cantiere interessa la corsia verso Como nel tratto tra il semaforo all'incrocio con la via Croto del Sergente e la via Capiagli. La viabilità, imprevisi permettendo, sarà sempre garantita a doppio senso. L'intervento sarà completato nei prossimi mesi con il rifacimento della tombinatura nel tratto tra via Capiagli e via Ariverbo da Intimiano.

VIA CECILIO

Si asfalta da oggi la rampa a Lazzago

Oggi lavori di asfaltatura a Lazzago: si interverrà sulla rampa tra via Cecilio e via Pasta. Per consentire i lavori la strada sarà chiusa tra le 8 e le 18, in corrispondenza dell'intersezione della via Cecilio con la rampa di collegamento sarà indicato il percorso alternativo per Grandate e il centro città.

ALLA ROTONDA

Via Bellinzona Nuovi marciapiedi

Proseguono i lavori in via Bellinzona per il rifacimento dei marciapiedi tra la rotonda con via Camozzi e l'incrocio con via Cardina. Sul posto ci sono costantemente gli operai per consentire gli attraversamenti pedonali.